

Radio Maria – La voce di Maria nel tempo dell'Apocalisse

Radio Maria è certamente unica per i contenuti e per come si è diffusa nel mondo. Nel 1987 si è formato il palinsesto della Radio che si è ispirato a un messaggio della Madonna dato il 1° gennaio di quell'anno attraverso la veggente Vicka a un gruppo di pellegrini di Erba. Ci siamo attenuti alle parole della Regina della pace che ci ha voluti annunciatori di conversione e che in quell'occasione disse: «Che l'anno nuovo sia pieno di preghiera, gioia, allegria, penitenza, perdono e pace. Fatevi annunciatori di conversione. Siate veri figli della Madonna e tutti i messaggi della Regina Pacis testimoniate con amore».

Dicendo così la Madonna stessa ha dato un programma che a quei tempi era impensabile, cioè annunciare la conversione; Radio Maria doveva essere, allora, uno strumento che richiamasse a Dio i popoli che si stavano allontanando. Su questo messaggio io e i miei collaboratori, in primis Roberta, abbiamo costruito il palinsesto di Radio Maria facendo quello che allora era assolutamente impensabile e che tante radio cattoliche hanno poi copiato. Fin dagli inizi siamo andati controcorrente, abbiamo fatto un palinsesto completamente ispirato, religioso, con otto ore di preghiera nell'arco delle ventiquattro ore, il resto del tempo dedicato all'evangelizzazione, alla tradizione cristiana. Abbiamo messo praticamente a disposizione del grande pubblico tutte le materie che si studiano in Teologia.

Ai tempi fu pubblicato dal *Corriere* un articolo in cui si diceva che era nata una radio molto interessante, Radio Maria appunto, che era una sorta di università religiosa popolare; una radio di questo genere non era proprio prevista nel panorama radiofonico, soprattutto quello cattolico; le radio cattoliche erano sicuramente valide ma non avevano il carattere di evangelizzazione e di conversione di Radio Maria. Abbiamo quindi faticato inizialmente per quanto riguarda la proposizione di questa novità, ma la gente l'ha accolta. Fin dall'inizio abbiamo preso la decisione di non affidarci mai per nessun motivo ai messaggi pubblicitari; pur essendoci una spinta dall'esterno, ci siamo sempre opposti perché alla base c'era una ragione teologica e religiosa: noi avremmo pensato a lavorare e a mandare avanti la radio, la Madonna avrebbe provveduto al resto. Nel concreto abbiamo creduto che facendo una radio che piacesse alla gente, la gente stessa l'avrebbe aiutata volentieri. E così è stato. Quello che ci ha meravigliato è che in soli tre anni Radio Maria si è diffusa capillarmente in tutta l'Italia e a quei tempi non era facile ottenere le frequenze. La Madonna ci ha aiutato tantissimo e dopo tre anni gli ascoltatori stessi hanno chiesto di portare Radio Maria anche all'estero, gli ascoltatori stessi hanno voluto portare la Radio della Madonna ovunque nel mondo. Ad oggi Radio Maria conta 129 sedi di trasmissione, gli ascoltatori sono decine di milioni e i volontari sono circa trentamila; Radio Maria ha un vero esercito di volontari e non solo non ha pubblicità, ma i conduttori stessi sono volontari e lo sono tutti coloro che collaborano nelle nostre sedi. Ci sono alcune persone stipendiate, ma lavorano comunque con spirito di volontariato.

Questo modello piacque molto all'allora Presidente, il caro Emanuele Ferrario, e all'estero funzionò subito. Radio Maria iniziò a diffondersi dapprima in Perù e in Burkina Faso. Il volontariato in Africa era una realtà praticamente sconosciuta, era una proposta improbabile perché la gente, in particolare i giovani, vuole lavorare per mantenersi. Eppure, anche in questi Paesi, il volontariato è fiorito, le trasmissioni sono curate tutte dai volontari e gli stessi volontari diffondono capillarmente la radio. In tutti questi anni Radio Maria si è diffusa così in tutti i Continenti, anche nei Paesi più difficili come quelli europei; la diffusione in Africa e in America Latina è stata irrefrenabile nonostante difficoltà di carattere tecnico, economico, organizzativo o politico. Adesso possiamo dire che Radio Maria è la più grande rete cattolica della Chiesa, è un'eccellenza nel campo dell'evangelizzazione.

La diffusione di Radio Maria nei vari Continenti è stata su chiamata dei Vescovi; i nunzi apostolici sono stati i più grandi promotori di Radio Maria nel mondo e continuano a chiamarci anche per sostituire le loro radio che non funzionano più per motivi tecnici, organizzativi, per mancanza di proposte e di contenuti. La diffusione capillare di Radio Maria nel mondo e il superamento di difficoltà veramente incredibili sono un vero miracolo di Maria e per noi che lavoriamo in prima linea è stato il segno che questa Radio sta a cuore alla Madonna. In America Latina e in Africa, ad esempio, sono tutti concordi nel dire che Radio Maria è la radio della Madonna. Anche in Italia è così, Radio Maria è veramente la radio della Madonna, Lei ne è l'ispiratrice, la protettrice ed è per Lei che noi lavoriamo.

L'anima di Radio Maria è indubbiamente la Madonna e l'amore per Lei è la motivazione che spinge la gente a fare sacrifici per mandare avanti Radio Maria, così come la fatica dei volontari è tutta offerta a Maria, basti pensare all'impegno dei volontari degli Studi mobili che per un collegamento di preghiera fanno molti chilometri e impiegano molto tempo ed energie. Radio Maria è qualcosa di straordinario ed è un fatto concreto e tangibile. Radio Maria ha un legame intimo e profondo con la Chiesa proprio perché andiamo laddove ci chiamano i Vescovi e siamo stati ricevuti in Udienza più volte dagli ultimi Papi.

Quello che ci interessa maggiormente è che la gente ami Radio Maria, la veda come una Radio cattolica e la sostenga. Al centro del nostro impegno c'è fare quello che la Madonna ci chiede, proprio perché questa radio corrisponde a un Suo piano per questo tempo. Radio Maria è riuscita a raggiungere luoghi impensabili, trasmettiamo addirittura in Cina in lingua mandarina, via web quindi per tutti i cinesi del mondo; Radio Maria trasmette anche il lingua cantonese, in lingua araba e in tante altre lingue. Il fatto che Radio Maria trasmetta in così tante lingue e si sia diffusa in modo così capillare sta a significare che la Madonna ha un piano particolare, vuole preparare la gente affinché l'ondata atea e materialistica che sta offuscando il mondo non travolga tutto e tutti. La Madonna vuole fare in modo che la voce della Chiesa, l'annuncio del Vangelo, le sue stesse parole arrivino alla gente. Gli ascoltatori di Radio Maria sono persone semplici e nei villaggi africani ci sono moltissime persone povere che non hanno la televisione, ma possono ascoltare la radio.

La Madonna ha scelto la radio proprio perché è uno strumento semplice e alla portata di tutti. I costi da sostenere sono tanti per chi vi lavora: elettricità, manutenzione, ripetitori, materie prime. Gli ascoltatori, invece, ne possono fruire a costo zero. La Madonna ha preso uno strumento semplice e alla portata di tutti e ne ha fatto uno strumento di evangelizzazione straordinario. I Vescovi ci chiamano da tutto il mondo per portare Radio Maria nelle loro diocesi perché attraverso di essa possono far arrivare la loro voce, le loro catechesi, la loro evangelizzazione fino agli ascoltatori più remoti. La Madonna ha creato questa rete capillare, ancora in espansione, grazie alle offerte generose degli ascoltatori.

Attraverso Radio Maria e la sua diffusione in tutto il mondo, la Madonna in tutti questi anni ha messo a punto il suo piano di evangelizzazione in un mondo che ha perso la fede; in un momento storico particolarmente segnato dalla presenza di satana che è libero dalle catene e scatenato come mai prima d'ora; in un momento in cui c'è bisogno di una grande forza di intercessione perché nel mondo ci sia la pace, c'è bisogno di un grande esorcismo, di una preghiera collettiva della Chiesa tutta affinché satana venga umiliato dalla Donna vestita di Sole. Siamo entrati in un tempo di grandi prove, un tempo in cui la fede costerà sudore di sangue, costerà il coraggio della testimonianza e ci sarà bisogno di voci che invitano alla pace e al perdono per contrastare i venti di odio che soffiano e che soffieranno ancora più violentemente nell'immediato futuro. Radio Maria è uno strumento unico, formidabile ed è nelle mani della Madonna, è suo!

Tutte le Radio Maria insieme costituiscono la Famiglia Mondiale nel vero senso della parola perché siamo tutte unite, tutte collegate e in stretta connessione una all'altra. Scaricando l'App "Radio Maria Play" si possono vedere tutte le Radio Maria del mondo che si possono ascoltare in diretta; basterebbe questo per capire lo stile sinfonico di preghiera, intercessione e testimonianza che caratterizza il rapporto tra le varie Radio Maria nel mondo e che è molto importante adesso e lo sarà ancora di più in futuro. Tutto questo è stato realizzato dalla Madonna con strumenti semplici e persone di buona volontà che amano Dio e la Chiesa e hanno aderito alla missione evangelizzatrice per aiutare la Madonna a salvare quante più anime possibili. Inoltre, le risorse economiche di cui disponiamo vengono tutte da ascoltatori che donano quello che possono, perché veramente ogni goccia forma il mare. Radio Maria si è diffusa proprio in questo modo, un sacrificio sull'altro; quanta povera gente fa di tutto per aiutare anche nel piccolo Radio Maria. Certamente ci sono anche quelli che possono donare di più, ma la maggior parte delle offerte sono piccoli aiuti che messi insieme ci permettono di portare avanti e di diffondere questo vero miracolo di volontariato.

Nemmeno una delle circa centotrenta Radio Maria che abbiamo "acceso" in tutti questi anni, si è spenta o ha cessato di esistere; nemmeno quelle nate in Paesi difficili come il Venezuela, la Bolivia, la Russia o l'Ucraina. Siamo sempre andati avanti, la Madonna ci ha protetto e andremo avanti perché questa Radio passerà attraverso la valle della tribolazione fino ad arrivare a un tempo nuovo per l'umanità per il quale la Regina della pace ha speso

parole di incoraggiamento. Già a Fatima, infatti, la Madonna ha detto che alla fine il Suo Cuore Immacolato trionferà. Questa Radio che porta il nome di Maria è in questo progetto della Madonna che è volto a far trionfare il Suo Cuore, a far sì che i cuori degli uomini si aprano all'amore di Dio, si aprano alla Verità che è Cristo, si convertano, cambino vita e abbiano un tempo di pace. Siamo in questo progetto e nel nostro piccolo lavoriamo per realizzarlo; la storia che Radio Maria ha alle spalle ci dice che la Madonna ci tiene e di conseguenza ci sentiamo responsabili, ci sentiamo coinvolti in un progetto divino, ringraziamo la Madonna perché in questo modo anche le nostre vite ai nostri occhi appaiono preziose e piene di significato, comprendiamo quanto è bello lavorare per Dio, per il Suo Regno, per il trionfo del bene, per la salvezza delle anime, per la vita eterna delle creature umane.

A Radio Maria preghiamo per tutti gli ascoltatori vivi e defunti che sono innumerevoli; quanti benefattori hanno aiutato questa Radio, c'è un vero popolo di Maria grazie al quale la radio c'è, va avanti e la Madonna se ne serve. Non posso che ringraziare e pregare per tutte queste persone, tutti coloro che aiutano e fanno sacrifici perché comprendono quanto è importante aiutare la Madonna ad aiutarci. Lodiamo il Signore, ringraziamo Dio per questo grande dono che la Madonna ci ha fatto, ne siamo fieri e al contempo responsabili. Conserviamo Radio Maria nella sua purezza, evitiamo qualsiasi forma di mondanità, di pressapochismo, stiamo attenti a non seguire le false luci e i falsi successi. La Madonna ha un suo stile che dobbiamo imitare, sia noi direttori, conduttori e volontari ma anche gli ascoltatori che intervengono ai nostri microfoni testimoniando la conversione. Dobbiamo essere mariani, avere lo stile di Maria, i suoi pensieri, i suoi sentimenti, la sua voce e i suoi comportamenti. Che il profumo di Cielo della Madonna si diffonda attraverso i microfoni, corra attraverso le onde dell'etere.

Ultimamente Radio Maria è stata chiamata in Pakistan e in Sudafrica, sono imprese quasi impossibili ma dobbiamo andare avanti, darci da fare e realizzarle. Per portare Radio Maria in Nigeria abbiamo aspettato diciassette anni, dopo tante fatiche stiamo riuscendo a realizzarla, abbiamo ottenuto undici frequenze ma dobbiamo fare le sedi entro il prossimo anno. La Nigeria è il più grande Paese dell'Africa ed è uno dei più grandi Paesi del mondo, il futuro del Cristianesimo è fondamentale in quel Paese, dobbiamo investire tanto lì. Radio Maria Italia, Germania, Spagna e Austria stanno lavorando per queste grandi battaglie, sono vere e proprie imprese apostoliche che non ci spaventano, le affrontiamo e camminiamo guardando in alto per vedere se il Signore ci manda la manna!

Ritengo che la Madonna voglia che nel tempo dei Segreti la sua voce arrivi in tutto il mondo. L'annuncio dei Segreti di Medjugorje verrà fatto tre giorni prima di ciascun evento, ma si tratta di dettagli che riguardano i Segreti di Fatima di cui conosciamo una parte. La Chiesa sa benissimo quello che deve accadere, basta rileggere il discorso di San Giovanni Paolo II a Fulda o le parole di Benedetto XVI di ritorno dal Portogallo. D'altra parte, possiamo ben vedere che nel mondo il Cristianesimo è sotto attacco e la fede è nel mirino. Radio Maria è uno strumento di questa grande battaglia e la Madonna lo userà, per questo desidera che venga diffusa dappertutto. Dobbiamo, allora, portare avanti questo strumento, dobbiamo completarlo; non sappiamo dove voglia arrivare la Madonna ma sappiamo che si può ascoltare Radio Maria in quasi tutte le lingue del mondo: russo, cinese, arabo, lingue europee, diverse lingue locali africane e alcune indiane.

Quando chiediamo di aiutare la Madonna ad aiutarci significa che dobbiamo aiutare la Madonna a realizzare quel piano di presenza nel mondo di cui Lei ha bisogno per vincere la battaglia. Questo non è un momento qualsiasi della Storia, questo è un momento decisivo della Storia umana e della Storia del mondo! Siamo entrati in un tempo di tribolazione dal quale il mondo uscirà cambiato radicalmente in meglio e la Madonna è qui per aiutarci a fare questo passaggio del Mar Rosso. I volontari di Radio Maria, tutti coloro che la sostengono con la preghiera e con le offerte, siano consapevoli che stiamo tutti insieme lavorando per qualcosa di grandioso.

La veggente Mirjana ha detto che gli eventi dei Segreti, specialmente quelli dal quarto al decimo, scuoteranno le coscienze proprio perché verranno annunciati tre giorni prima, molte popolazioni si convertiranno ma non basterà l'informazione dei mass-media mondani, sarà necessaria un'informazione adeguata che è quella dei mass-media cattolici che fanno capo alla Chiesa. In questo senso Radio Maria ha una militanza decennale al servizio della Madonna ed è quindi affidabile; ogni 25 del mese personalmente leggo e commento il Messaggio della Regina della pace e lo invio ai direttori e ai responsabili editoriali di tutte le Radio Maria del mondo. Tutti, allora, arriveranno preparati al tempo di grazia, testimonianza e coraggio che ci aspetta e che sarà il compimento del Segreto di Fatima, apparizione che è già stata approvata dalla Chiesa.

Radio Maria è senza dubbio nel progetto della Madonna, altrimenti non si spiega come una radio senza persone specializzate e sostenuta unicamente dalle offerte degli ascoltatori sia diventata un'eccellenza mondiale, inimitabile e a tratti inspiegabile. Radio Maria trasmette in quasi tutte le lingue del mondo e trasmettiamo anche eventi che anni fa non avremmo nemmeno immaginato di poter fare, come ad esempio le celebrazioni dai più famosi Santuari mariani del mondo. Queste sono le grazie della Madonna! È Lei che realizza tutto questo. Noi ci incoraggiamo, riaffermiamo ogni giorno la nostra fede per Maria, andiamo avanti nella consapevolezza che la grande famiglia di Radio Maria non ha confini ed è una realtà concreta, necessita dell'aiuto di tutti, dal volontariato alla preghiera, dal sostegno spirituale a quello materiale.

Sono felicissimo di aver risposto alla chiamata della Madonna nel 1982, quando un mio confratello di Milano mi raccontò delle prime apparizioni della Madonna a Medjugorje. Appena ho sentito nominare il nome di quel piccolo Paese il cuore ha sussultato e nel marzo 1985 mi sono recato a Medjugorje in pellegrinaggio per la prima volta. Da lì ho preso la decisione, con il permesso dei miei superiori, di dedicare la mia vita al servizio della Regina della pace, in particolare lavorando a tempo pieno e dedicando tutto me stesso a Radio Maria che, da seme di senape che era, è diventato un rigogliosissimo albero.

Siamo in un momento storico che è certamente una svolta per l'umanità e per la Chiesa, ma dobbiamo fidarci della Madonna e chiederle la grazia, la forza e una nuova giovinezza per poterla servire fino al trionfo del Suo Cuore Immacolato.